



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO Dott. Izzo Giovambattista

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune.

(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, il 19/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/12/2013

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, il 19/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, il 19/12/2013



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Elisa Falso

COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **50**

Oggetto: Nuova Geografia Giudiziaria - Determinazioni.

del **16/12/2013**

L'anno duemilatredici addì sedici del mese di dicembre alle ore 19.00, nell'aula della adunanza, in sessione straordinaria ed in prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Dr. Paolo GRAZIANO - Sindaco

Izzo Giovambattista

Corrente Filippo

Sparagna Francesco

Zasa Americo

Bembo Mino Daniele

Cardillo Giuliano Mario

Riccardelli Domenico

Ruberto Mario

Presente Assente

X

X

X

X

X

X

X

X

X

Nominativi

Conte Elena

Stefanelli Gerardo

Nuzzo Immacolata

Chianese Raffaele

Faticoni Maurizio

Tomao Giuseppe

Russo Giuseppe

Ferrara Massimo

Presente Assente

X

X

X

X

X

X

X

X

Assessori esterni:

Nominativi

Gianfranco COLACICCO

Roberto LEPONE

Fabio SALTARELLI

Presente Assente

X

X

X

Nominativi

Manuela CAPPUCCIA

Vincenzo FEDELE

Presente Assente

X

X

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Massimina De Filippis il quale provvede alla redazione del presente verbale. Presiede il Dott. Izzo Giovambattista nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Esce dall'aula il Consigliere Zasa Americo -

- Consiglieri presenti n. 14

Sul presente punto relaziona il consigliere comunale avv. Ferrara che legge relazione che si allega al presente sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio Comunale di Minturno

Esaminata la nuova geografia giudiziaria ridisegnata dalla L. 14/09/11 n. 148, a decorrere dal 13/09/13;

Preso atto, con grande rammarico, dell'avvenuta soppressione della Sezione Distaccata di Tribunale di Gaeta;

Ritenuto, allo stato, irrealizzabile la più volte auspicata istituzione di un nuovo Tribunale autonomo del Sud Pontino;

Visti i propositi di smembrare i comuni che facevano parte della Sezione Distaccata di Gaeta e di riaccorparli quasi tutti, compreso Minturno, al Tribunale di Latina e lasciando solo quelli di Spigno Saturnia, Santi Cosma e Damiano e Castelforte al Tribunale di Cassino;

Considerato il parere espresso in tal senso dalla Commissione Giustizia del Senato in data 03/12/13 (estensore Sen. Nitto Francesco Palma);

Tenuto conto della richiesta (unanime) sottoscritta dagli avvocati e dagli altri professionisti aventi il proprio studio nel Comune di Minturno, che si allega in copia "All. B";

Ritenuto di dover condividere le ragioni della loro richiesta, soprattutto in considerazione: 1) del grande vantaggio della minor distanza dal più agevole collegamento viario con Cassino, rispetto a Latina capoluogo, non solo per le attività forensi, ma, in generale, anche per tutte le altre professioni, per tutti i cittadini di Minturno e degli altri comuni dell'estremo Sud Pontino, per tutti gli affari sia giudiziari, che extragiudiziari (quali, ad esempio: perizie giurate; atti di notorietà; testimonianze civili e penali; tutele; amministrazioni di sostegno per persone anziane; rinunce all'eredità ed accettazioni delle stesse con beneficio di inventario, ecc.); 2) del già avvenuto trasferimento di tutto il personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari servizio presso la soppressa Sezione Distaccata di Gaeta al Tribunale di Cassino; 3) delle sopravvenienze civili e penali già incardinate presso detto Tribunale di Cassino, a decorrere dal 13/09/13, che, relativamente al Comune di Minturno, rischierebbero di passare al Tribunale di Latina con ulteriori gravissimi disagi e disfunzioni del servizio giustizia relativo al nostro territorio; 4) dell'evidente irragionevolezza e gravosità, anche in termini economici e di negazione dell'accesso al servizio giustizia, relativamente agli affari di competenza del Giudice di Pace di Minturno, che verrebbero attribuiti a quello di Latina, anziché a quello più prossimo di Cassino;

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

Faticoni: Si ritorna su questo punto con sorpresa in quanto l'intento già deliberato da questa assise non è stato tenuto conto dalla Commissione Giustizia della Camera. Ancora una volta dobbiamo constatare che la politica non guarda il territorio ma persegue altre finalità. Eravamo tutti concordi per l'autonomia del tribunale di Gaeta per le utenze e le pendenze in atto. Sono più che mai convinto che il Tribunale di Gaeta non avrebbe dovuto essere soppresso. Trattasi di mala-politica. Sono contento di vedere tanti colleghi presenti in sala questa sera e, per rispetto all'unità del territorio dei colleghi presenti, sono favorevole a questo nuovo atto. Non so se l'amministrazione ha contatti tali da far modificare la decisione adottata dalla Commissione giustizia che ha soppresso il Tribunale di Gaeta. Quella che stiamo conducendo è una battaglia seria ed importante per il nostro territorio che va combattuta tutti insieme. Il TAR del Lazio ha sospeso l'attività. Ora mi rivolgo a tutti i colleghi invitandoli a non arrendersi e a condurre insieme la lotta intrapresa, rivedendoci e, magari, riunendoci in questa stessa sala consiliare che sicuramente ci sarà messa a disposizione.

G. Stefanelli: Anche in questo caso ci troviamo per la seconda volta a ritornare su un punto all'O.d.g. Il Consigliere Ferrara si è fatto portavoce di una esigenza fortemente sentita dalla categoria degli avvocati e delle utenze. Nelle due precedenti delibere su questo argomento, sia quella consiliare che quella di Giunta, non si è mai fatto riferimento al Tribunale di Cassino. Nella seduta consiliare congiunta di Gaeta abbiamo avuto modo di assistere alla spaccatura dei Comuni del Golfo. Gli altri Sindaci presenti, in quella sede, avevano delle posizioni ben precise (Spigno Saturnia, SS. Cosma e Damiano, Castelforte). Il Sindaco di Gaeta si è arroccato sulla sua posizione trattando anche male i Sindaci dei Comuni che non sostenevano la sua posizione. Sono personalmente favorevole alla scelta di recarci presso il Tribunale di Cassino per motivi pratici di vicinanza che logistici. Se anche la voce del Comune di Minturno fosse stata altrettanto forte, nella seduta congiunta di Gaeta, come quella degli altri sindaci citati, oggi non saremmo qui a discutere su questo punto. Purtroppo va rilevato che quando non si vuole scontentare nessuno, alla fine non si accontenta nessuno. Sono contento che l'avv. Ferrara abbia preso questa decisione forte sull'argomento e sono entusiasta di vedere tanti professionisti presenti in sala questa sera. Preannuncio voto favorevole.

Avv. Ferrara: propongo di mandare copia del presente deliberato a tutti i Comuni del Golfo.

Il C.C. Accetta unanimamente con entusiasmo la proposta.

Chianese: Si è posto in evidenza l'esigenza dei professionisti di favorire il Tribunale di Cassino rispetto a Terracina. Io voglio evidenziare che il Tribunale di Cassino è favorevole anche per i cittadini utenti che devono recarsi in tribunale. Preannuncio il voto favorevole ma auspico la formazione di una coscienza globale del nostro territorio. Prima abbiamo agito da ignavi ed ora ci troviamo nella condizione di dover risalire la china. Anche da un punto di vista della distanza chilometrica conviene a tutti il Tribunale di Cassino.

Bembo: Voglio chiarire come mai è la terza volta che si ritorna sull'argomento. Prima il Comune di Minturno non aveva possibilità di scelta in quanto la lotta si è focalizzata a favore del presidio di Giustizia di Gaeta. Quella era e resta la priorità. Purtroppo in questa lotta siamo stati inascoltati. Solo successivamente è emersa la possibilità di vederci aggregati al Tribunale di Terracina o di Cassino. Dobbiamo rilevare come ancora una volta il nostro territorio non abbia manifestato la propria identità. La prova di quanto affermo deriva dal fatto che un deputato del nostro territorio non ha guardato a salvaguardare l'unità territoriale ma si è limitato a soggiacere a scelte politiche. Ribadisco che l'amministrazione in un primo momento aveva a cuore di salvare, con la propria azione, il Presidio di giustizia di Gaeta, ecco il motivo per il quale si è stati costretti a ritornare sul punto. Siccome la nostra richiesta iniziale non è stata ascoltata, ora chiediamo Cassino. Naturalmente continueremo a farci sentire con le nostre ragioni perché il nostro territorio merita giustizia e dignità, venendosi, ora, a trovare senza un presidio di giustizia sul territorio. Questo è l'impegno che chiedo a tutti di portare avanti.

Consiglieri presenti e votanti n. 14

Il Presidente pone a votazione il punto che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli: Unanimità

DELIBERA

- 1) Di esprimere, netto dissenso rispetto al parere espresso dalla Commissione Giustizia del Senato, che vorrebbe riaccorpere il Comune di Minturno al circondario del Tribunale di Latina;
- 2) Di chiedere, fermamente che il territorio del Comune di Minturno resti definitivamente attribuito al circondario del Tribunale di Cassino;
- 3) Di inviare copia della presente deliberazione a tutti i parlamentari delle Province di Latina e Frosinone, nonché a tutti i Comuni del Golfo;
- 4) Con voti favorevoli all'unanimità la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

L.A. L. 14/3/11 n. 148

Allegato 41 alla delibera

H.C.C. N. 50 del 16-12-13

~~Con decreto legislativo 155 del 2012~~ sono state soppresse tutte le sezioni distaccate dei Tribunali tra cui la sezione distaccata di Gaeta che ^{al momento} non può in alcun modo essere ripristinata.

Fortuna ha voluto che il legislatore sopprimendo la sezione distaccata di Gaeta, invece di accorpare il suo territorio al Tribunale di Latina, ha ridisegnato il circondario del Tribunale di Cassino accorpandolo ad esso.

Tale riforma è entrata in vigore il 13 settembre di quest'anno e quindi tutte le nuove cause, a partire da quella data, sono state incardinate presso il tribunale di Cassino.

Gli operatori del settore, e per operatori intendo non solo gli avvocati ma anche tutti coloro che in qualche modo hanno a che fare con il Tribunale, e mi riferisco quindi anche ai medici, ingegneri, architetti e tutti gli altri professionisti che svolgono attività di CTU presso il Tribunale, hanno potuto constatare di persona che operare presso il Tribunale di Cassino è molto più agevole che operare presso il Tribunale di Latina.

E' molto più agevole sia sotto il punto di vista del carico di lavoro, inferiore quello di Cassino, ormai paralizzato quello di Latina sia sotto il profilo dei collegamenti con il nostro territorio.

Per raggiungere il Tribunale di Latina dal Comune di Minturno occorre un ora o anche un ora e mezza, per raggiungere la sede del Tribunale di Cassino bastano 30 minuti.

Lungo sarebbe ancora il discorso della convenienza della vicinanza del Tribunale al nostro territorio posto che chiaramente

questo significa anche una maggior vicinanza della Procura della Repubblica.

Stando così le cose ci dovremo dichiarare soddisfatti della situazione attuale e dell'operato del legislatore.

Così dovrebbe essere ma così non può essere posto che per scopi puramente politici e di difesa di alcuni privilegi, qualcuno sta tentando di riportare il nostro territorio nel circondario del Tribunale di Latina.

La commissione Giustizia del Senato ~~di cui fa parte l'onorevole~~

~~Moscardelli di Latina~~, infatti in data 3-12-13 ha formulato un parere di revisione del predetto decreto 155. *Legge di revisione della*
geografia giudiziaria

Nel preambolo di tale ~~parere~~ si richiamano le Linee guida sulla revisione della geografia giudiziaria redatte il 21 giugno 2013 dalla Commissione europea per l'efficienza della giustizia dove viene riconosciuto il valore dell'accesso alla giustizia in termini di vicinanza dei tribunali ai cittadini e si evidenzia che "dover presenziare a un'udienza fissata la mattina presto per una persona anziana, o per una persona che non guida o non è dotata di mezzo proprio, in assenza di adeguati mezzi di trasporto pubblico, rappresentano tutte situazioni problematiche che possono influire sul diritto di equo accesso alla giustizia.

Dopo questa giusta precisazione la commissione consiglia di inserire nel circondario del tribunale di Cassino anche i comuni di Castelforte, Spigno Saturnia, Santi Cosimo e Damiano, Variano, Pietravairano, Tora e Piccilli, Caianello, Marzano Appio, Roccamonfina, Conca Campania mentre gli altri comuni della

soppressa sezione distaccata di Gaeta, quindi anche il Comune di Minturno dovrebbero essere di nuovo inseriti nel circondario di Latina.

E' chiaro il contrasto tra le premesse e quello che si consiglia di fare.

Riportare il Comune di Minturno nel circondario del Tribunale di Latina significa allontanare i cittadini dal loro tribunale di circa 50 km e di circa un ora di viaggio in macchina.

E' chiaro anche che la modifica ha il solo ^{SCOPO} movente di proteggere gli interessi del Tribunale di Latina, del consiglio dell'ordine degli Avvocati di Latina e anche di Latina come capoluogo di provincia.

Per questi motivi questa sera viene proposta una delibera in cui in modo chiaro e netto si afferma la volontà di questo Comune di voler continuare a far parte del Circondario del Tribunale di Cassino e di non volere in alcun modo essere accorpati al Circondario del tribunale di Latina.

Allegato ¹³ alla delibera

C.C. - C.C. N. 50 del 18-12-13

AI MINISTRO
DELLA GIUSTIZIA
Via Arenula n. 70
00186 ROMA

AI SINDACO
del COMUNE di
MINTURNO

Ai PRESIDENTI
della COMMISSIONE GIUSTIZIA
della CAMERA DEI DEPUTATI e
del SENATO
ROMA

Noi sottoscritti avvocati aventi i propri studi nel COMUNE DI
MINTURNO (LT),

prendiamo atto, con grande rammarico, dell'avvenuta soppressione della
Sezione Distaccata di Tribunale di Gaeta, ma, di fronte ai propositi di
smembrare i comuni che ne facevano parte, riaccorpandoli quasi tutti,
compreso Minturno, al Tribunale di Latina e lasciando solo quelli di Spigno
Saturnia, Santi Cosma e Damiano e Castelforte al Tribunale di Cassino

ESPRIMIAMO

il nostro netto dissenso rispetto al parere espresso in tal senso dalla
Commissione Giustizia del Senato in data 03/12/13; e, invece,
dichiariamo di preferire e

CHIEDIAMO

in modo fermo ed univoco che il COMUNE DI MINTURNO faccia parte
del circondario del Tribunale di Cassino in considerazione:

1) del grande vantaggio della minor distanza e più agevole collegamento viario
con Cassino, rispetto a Latina capoluogo, non solo per la nostra attività, ma, in
generale, anche per tutte le altre professioni e tutti i cittadini di Minturno e
degli altri comuni dell'estremo sud pontino, per tutti gli affari sia giudiziari,
che extragiudiziari (quali, ad esempio: perizie giurate; atti di notorietà;
testimonianze civili e penali; tutele; amministrazioni di sostegno per persone

anziane; rinunce all'eredità ed accettazioni delle stesse con beneficio di inventario, ecc.);

2) del già avvenuto trasferimento di tutto il personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari in servizio presso la soppressa Sezione Distaccata di Gaeta al Tribunale di Cassino;

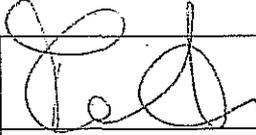
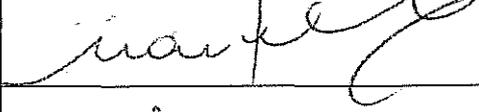
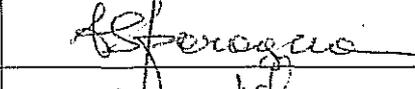
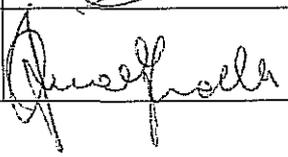
3) delle sopravvenienze civili e penali già incardinate presso detto Tribunale di Cassino a decorrere dal 13/09/13, che, relativamente al Comune di Minturno, rischierebbero di passare al Tribunale di Latina con ulteriori gravissimi disagi e disfunzioni del servizio giustizia relativo al nostro territorio;

4) dell'evidente irragionevolezza e gravosità, anche in termini economici e di negazione dell'accesso al servizio giustizia, relativamente agli affari di competenza del Giudice di Pace di Minturno, che verrebbero attribuiti a quello di Latina, anziché a quello più prossimo di Cassino; e

CHIEDIAMO

al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Minturno di convocare urgentemente il Consiglio Comunale **perché deliberi, in modo chiaro, netto ed esattamente conforme alla nostra richiesta, la decisa volontà del Comune di Minturno di rimanere nella circoscrizione del Tribunale di Cassino, senza ulteriori titubanze ed ambiguità, nell'interesse generale di tutti i cittadini di Minturno**, e di darne urgente comunicazione ai Ministri della Giustizia, degli Interni, ai Presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato e a tutti i parlamentari delle Province di Latina e di Frosinone.

Minturno, 10 dicembre 2013

Avv. MAURIZIO FABIO-VI	
Avv. TOMMASO LARROCCA	
Avv. ANGELO SPARAGNA	
Avv. FRANCESCO SPARAGNA	
Avv. ALESSANDRO ASTRICHINO	
Avv. PASQUALE FEDELE	

AVV. SIMONETTA CERRI	Simonetta Cerrì
AVV. CLAUDIO SOCINO	Claudio Socino
AVV. MASSIMO FERRARA	Massimo Ferrara
AVV.
AVV. COSIMO FORTICORVO	Cosimo Forticorvo
AVV. EMILIO ROLIBORO	Emilio Roliboro
AVV. IVAN DELLA ROSSA	Ivan Della Rossa
AVV. FABIO DELLA ROSSA	Fabio Della Rossa
AVV. ENRICO MASTANTUONO	Enrico Mastantuono
AVV. SILVESTRO COUDE	Silvestro Coude
AVV. RENATO COSECCA	Renato Cosecca
Avv. Francesco Mastrianni	Francesco Mastrianni
AVV. DAVIDE COSTA	Davide Costa
AVV. GIOVANNI PERSICINO	Giovanni Persicino
AVV. MARANTA GIACCAPO	Maranta Giacca
AVV. FABRIZIO SIMONE	Fabrizio Simone
AVV. DANIEL PALUMBO	Daniel Palumbo
AVV. MASSIMO PERIZI	Massimo Perizi
AVV. GIULIANA CIUFO	Giuliana Ciufo
AVV. ROBERTA ROMANO	Roberta Romano

AI MINISTRO
DELLA GIUSTIZIA

Via Arenula n. 70

00186 ROMA

AI SINDACO
del COMUNE di
MINTURNO

Ai PRESIDENTI
della COMMISSIONE GIUSTIZIA
della CAMERA DEI DEPUTATI e
del SENATO
ROMA

Noi sottoscritti avvocati aventi i propri studi nel COMUNE DI
MINTURNO (LT),

prendiamo atto, con grande rammarico, dell'avvenuta soppressione della
Sezione Distaccata di Tribunale di Gaeta, ma, di fronte ai propositi di
smembrare i comuni che ne facevano parte, riaccorpandoli quasi tutti,
compreso Minturno, al Tribunale di Latina e lasciando solo quelli di Spigno
Saturnia, Santi Cosma e Damiano e Castelforte al Tribunale di Cassino

ESPRIMIAMO

il nostro netto dissenso rispetto al parere espresso in tal senso dalla
Commissione Giustizia del Senato in data 03/12/12; e, invece,
dichiariamo di preferire e

CHIEDIAMO

in modo fermo ed univoco che il COMUNE DI MINTURNO faccia parte
del circondario del Tribunale di Cassino in considerazione:

1) del grande vantaggio della minor distanza e più agevole collegamento viario
con Cassino, rispetto a Latina capoluogo, non solo per la nostra attività, ma, in
generale, anche per tutte le altre professioni e tutti i cittadini di Minturno e
degli altri comuni dell'estremo sud pontino, per tutti gli affari sia giudiziari,
che extragiudiziari (quali, ad esempio: perizie giurate; atti di notorietà;
testimonianze civili e penali; tutele; amministrazioni di sostegno per persone

anziane; rinunce all'eredità ed accettazioni delle stesse con beneficio di inventario, ecc.);

2) del già avvenuto trasferimento di tutto il personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari in servizio presso la soppressa Sezione Distaccata di Gaeta al Tribunale di Cassino;

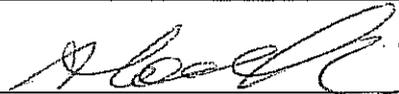
3) delle sopravvenienze civili e penali già incardinate presso detto Tribunale di Cassino a decorrere dal 13/09/13, che, relativamente al Comune di Minturno, rischierebbero di passare al Tribunale di Latina con ulteriori gravissimi disagi e disfunzioni del servizio giustizia relativo al nostro territorio;

4) dell'evidente irragionevolezza e gravosità, anche in termini economici e di negazione dell'accesso al servizio giustizia, relativamente agli affari di competenza del Giudice di Pace di Minturno, che verrebbero attribuiti a quello di Latina, anziché a quello più prossimo di Cassino; e

CHIEDIAMO

al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Minturno di convocare urgentemente il Consiglio Comunale **perché deliberi, in modo chiaro, netto ed esattamente conforme alla nostra richiesta, la decisa volontà del Comune di Minturno di rimanere nella circoscrizione del Tribunale di Cassino, senza ulteriori titubanze ed ambiguità, nell'interesse generale di tutti i cittadini di Minturno**, e di darne urgente comunicazione ai Ministri della Giustizia, degli Interni, ai Presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato e a tutti i parlamentari delle Province di Latina e di Frosinone.

Minturno, 10 dicembre 2013

Avv. Luigi Coronella	 <small>CONSIDIO IN MANDRAGONE E SCALARI</small>
Avv. Rossiliano Ravio	
Avv. MARIA FALEONI	
Avv. Donato Volante	
Avv. IMMACOLATA MASSA	
Avv. ACCREDO MENCHELLA	

AVV. IANNUINO MACI		
AVV. FABIOLA PRAGIOLA		
AVV. SASO FABO		CON STUDIO IN GAETA
DOTT. IRIDENDINO BOCCI		CON STUDIO IN GAETA
DOTT. EZIO CAFARELLI		
AVV. ALESSANDRO FERRONE		CON STUDIO IN GAETA
AVV. ISLANDA BUTTIGERGI		CON STUDIO IN GAETA
AVV. ELIA FORTE		
AVV. ROBERTO SALVATORE PATERNO		
AVV. DOMENICO ANTONIO BIFFINO		
AVV. CHRISTIAN SCIPIONE		
AVV. ALESSAN		
AVV. ROSSO SPOREGNA		
AVV. GIANNARLO CIVITO		
AVV. ROBERTO CORRADI		
AVV. SIMONE GIUSEPPE		
AVV. DOMENICO SIMONE	AVV. SIMONE NASCIMENTO	
AVV. ALESSANDRA CUSCO		
AVV. ERNESTO FERRARA		
AVV. ...		
AVV. LUCIA GIOIELLO		

AI MINISTRO
DELLA GIUSTIZIA
Via Arenula n. 70
00186 ROMA

AI SINDACO
del COMUNE di
MINTURNO

Ai PRESIDENTI
della COMMISSIONE GIUSTIZIA
della CAMERA DEI DEPUTATI e
del SENATO
ROMA

Noi sottoscritti DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI aventi i propri studi nel COMUNE DI MINTURNO (LT), prendiamo atto, con grande rammarico, dell'avvenuta soppressione della Sezione Distaccata di Tribunale di Gaeta, ma, di fronte ai propositi di smembrare i comuni che ne facevano parte, riaccorpandoli quasi tutti, compreso Minturno, al Tribunale di Latina e lasciando solo quelli di Spigno Saturnia, Santi Cosma e Damiano e Castelforte al Tribunale di Cassino

ESPRIMIAMO

il nostro netto dissenso rispetto al parere espresso in tal senso dalla Commissione Giustizia del Senato in data 03/12/1975 e, invece, dichiariamo di preferire e

CHIEDIAMO

in modo fermo ed univoco che il COMUNE DI MINTURNO faccia parte del circondario del Tribunale di Cassino in considerazione:

1) del grande vantaggio della minor distanza e più agevole collegamento viario con Cassino, rispetto a Latina capoluogo, non solo per la nostra attività, ma, in generale, anche per tutte le altre professioni e tutti i cittadini di Minturno e degli altri comuni dell'estremo sud pontino, per tutti gli affari sia giudiziari, che extragiudiziari (quali, ad esempio: perizie giurate; atti di notorietà; testimonianze civili e penali; tutele; amministrazioni di sostegno per persone

anziane; rinunce all'eredità ed accettazioni delle stesse con beneficio di inventario, ecc.);

2) del già avvenuto trasferimento di tutto il personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari in servizio presso la soppressa Sezione Distaccata di Gaeta al Tribunale di Cassino;

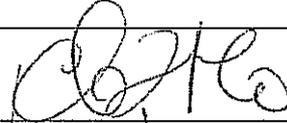
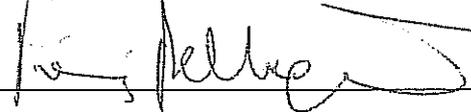
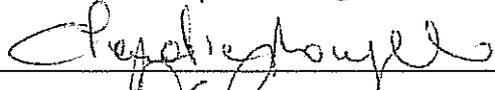
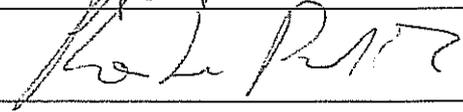
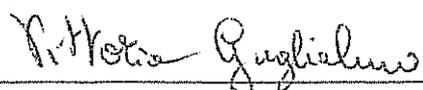
3) delle sopravvenienze civili e penali già incardinate presso detto Tribunale di Cassino a decorrere dal 13/09/13, che, relativamente al Comune di Minturno, rischierebbero di passare al Tribunale di Latina con ulteriori gravissimi disagi e disfunzioni del servizio giustizia relativo al nostro territorio;

4) dell'evidente irragionevolezza e gravosità, anche in termini economici e di negazione dell'accesso al servizio giustizia, relativamente agli affari di competenza del Giudice di Pace di Minturno, che verrebbero attribuiti a quello di Latina, anziché a quello più prossimo di Cassino; e

CHIEDIAMO

al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Minturno di convocare urgentemente il Consiglio Comunale **perché deliberi, in modo chiaro, netto ed esattamente conforme alla nostra richiesta, la decisa volontà del Comune di Minturno di rimanere nella circoscrizione del Tribunale di Cassino, senza ulteriori titubanze ed ambiguità, nell'interesse generale di tutti i cittadini di Minturno**, e di darne urgente comunicazione ai Ministri della Giustizia, degli Interni, ai Presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato e a tutti i parlamentari delle Province di Latina e di Frosinone.

Minturno, 10 dicembre 2013

ERNESTO ZOTOLA	
PELLEGRINO TONY	
MONGILLO CLAUDIA	
RUSSO ALDO	
POLITO ROBERTO	
GUGLIELMO VICTORIA	

AI MINISTRO
DELLA GIUSTIZIA
Via Arenula n. 70
00186 ROMA

AI SINDACO
del COMUNE di
MINTURNO

Ai PRESIDENTI
della COMMISSIONE GIUSTIZIA
della CAMERA DEI DEPUTATI e
del SENATO
ROMA

Noi sottoscritti CONSULENTI DEL LAVORO aventi i propri studi nel
COMUNE DI MINTURNO (LT),

prendiamo atto, con grande rammarico, dell'avvenuta soppressione della
Sezione Distaccata di Tribunale di Gaeta, ma, di fronte ai propositi di
smembrare i comuni che ne facevano parte, riaccorpandoli quasi tutti,
compreso Minturno, al Tribunale di Latina e lasciando solo quelli di Spigno
Saturnia, Santi Cosma e Damiano e Castelforte al Tribunale di Cassino

ESPRIMIAMO

il nostro netto dissenso rispetto al parere espresso in tal senso dalla
Commissione Giustizia del Senato in data 03/12/13; e, invece,
dichiariamo di preferire e

CHIEDIAMO

in modo fermo ed univoco che il COMUNE DI MINTURNO faccia parte
del circondario del Tribunale di Cassino in considerazione:

1) del grande vantaggio della minor distanza e più agevole collegamento viario
con Cassino, rispetto a Latina capoluogo, non solo per la nostra attività, ma, in
generale, anche per tutte le altre professioni e tutti i cittadini di Minturno e
degli altri comuni dell'estremo sud pontino, per tutti gli affari sia giudiziari,
che extragiudiziari (quali, ad esempio: perizie giurate; atti di notorietà;
testimonianze civili e penali; tutele; amministrazioni di sostegno per persone

anziane; rinunce all'eredità ed accettazioni delle stesse con beneficio di inventario, ecc.);

2) del già avvenuto trasferimento di tutto il personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari in servizio presso la soppressa Sezione Distaccata di Gaeta al Tribunale di Cassino;

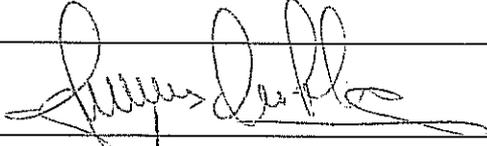
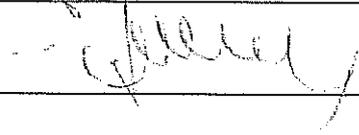
3) delle sopravvenienze civili e penali già incardinate presso detto Tribunale di Cassino a decorrere dal 13/09/13, che, relativamente al Comune di Minturno, rischierebbero di passare al Tribunale di Latina con ulteriori gravissimi disagi e disfunzioni del servizio giustizia relativo al nostro territorio;

4) dell'evidente irragionevolezza e gravosità, anche in termini economici e di negazione dell'accesso al servizio giustizia, relativamente agli affari di competenza del Giudice di Pace di Minturno, che verrebbero attribuiti a quello di Latina, anziché a quello più prossimo di Cassino; e

CHIEDIAMO

al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Minturno di convocare urgentemente il Consiglio Comunale **perché deliberi, in modo chiaro, netto ed esattamente conforme alla nostra richiesta, la decisa volontà del Comune di Minturno di rimanere nella circoscrizione del Tribunale di Cassino, senza ulteriori titubanze ed ambiguità, nell'interesse generale di tutti i cittadini di Minturno**, e di darne urgente comunicazione ai Ministri della Giustizia, degli Interni, ai Presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato e a tutti i parlamentari delle Province di Latina e di Frosinone.

Minturno, 10 dicembre 2013

SIMONA CANDELORA	
DOTT. CORONA ROBERTO	

AI MINISTRO
DELLA GIUSTIZIA
Via Arenula n. 70
00186 ROMA

AI SINDACO
del COMUNE di
MINTURNO

Ai PRESIDENTI
della COMMISSIONE GIUSTIZIA
della CAMERA DEI DEPUTATI e
del SENATO
ROMA

Noi sottoscritti ARCHITETTI aventi i propri studi nel COMUNE DI
MINTURNO (LT),

prendiamo atto, con grande rammarico, dell'avvenuta soppressione della
Sezione Distaccata di Tribunale di Gaeta, ma, di fronte ai propositi di
smembrare i comuni che ne facevano parte, riaccorpandoli quasi tutti,
compreso Minturno, al Tribunale di Latina e lasciando solo quelli di Spigno
Saturnia, Santi Cosma e Damiano e Castelforte al Tribunale di Cassino

ESPRIMIAMO

il nostro netto dissenso rispetto al parere espresso in tal senso dalla
Commissione Giustizia del Senato in data 03/12/12; e, invece,
dichiariamo di preferire e

CHIEDIAMO

in modo fermo ed univoco che il COMUNE DI MINTURNO faccia parte
del circondario del Tribunale di Cassino in considerazione:

1) del grande vantaggio della minor distanza e più agevole collegamento viario
con Cassino, rispetto a Latina capoluogo, non solo per la nostra attività, ma, in
generale, anche per tutte le altre professioni e tutti i cittadini di Minturno e
degli altri comuni dell'estremo sud pontino, per tutti gli affari sia giudiziari,
che extragiudiziari (quali, ad esempio: perizie giurate; atti di notorietà;
testimonianze civili e penali; tutele; amministrazioni di sostegno per persone

anziane; rinunce all'eredità ed accettazioni delle stesse con beneficio di inventario, ecc.);

2) del già avvenuto trasferimento di tutto il personale amministrativo e degli ufficiali giudiziari in servizio presso la soppressa Sezione Distaccata di Gaeta al Tribunale di Cassino;

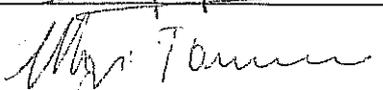
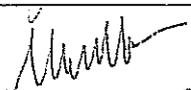
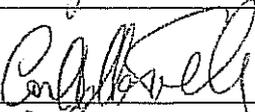
3) delle sopravvenienze civili e penali già incardinate presso detto Tribunale di Cassino a decorrere dal 13/09/13, che, relativamente al Comune di Minturno, rischierebbero di passare al Tribunale di Latina con ulteriori gravissimi disagi e disfunzioni del servizio giustizia relativo al nostro territorio;

4) dell'evidente irragionevolezza e gravosità, anche in termini economici e di negazione dell'accesso al servizio giustizia, relativamente agli affari di competenza del Giudice di Pace di Minturno, che verrebbero attribuiti a quello di Latina, anziché a quello più prossimo di Cassino; e

CHIEDIAMO

al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Minturno di convocare urgentemente il Consiglio Comunale **perché deliberi, in modo chiaro, netto ed esattamente conforme alla nostra richiesta, la decisa volontà del Comune di Minturno di rimanere nella circoscrizione del Tribunale di Cassino, senza ulteriori titubanze ed ambiguità, nell'interesse generale di tutti i cittadini di Minturno**, e di darne urgente comunicazione ai Ministri della Giustizia, degli Interni, ai Presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato e a tutti i parlamentari delle Province di Latina e di Frosinone.

Minturno, 10 dicembre 2013

ARCH. GAETANO CAHEROTA	
Ing. Tommaso Maffio (St. Formia)	
Arch. Floriano Passerice (St. Cassino)	
Dy. Massimo Corio	
Arch. Francesco Russo	